

Nuove schede di rilevazione dell'opinione degli studenti Sperimentazione ANVUR giugno-settembre 2018

Sintesi della sperimentazione di UNIBA

I. Premessa

La rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, come previsto dalla normativa vigente e dalle linee guida ANVUR sul sistema AVA 2.0, è uno dei processi integranti del sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio

La necessità di disporre di buoni indicatori di monitoraggio e dati più affidabili per Corso di Studio, Classe di Laurea e Ateneo richiede di rendere sempre più uniformi le procedure adottate dai diversi Atenei per la rilevazione delle opinioni.

Con questi obiettivi l'ANVUR ha intrapreso un processo di revisione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti che ha interessato principalmente l'aggiornamento dei contenuti e della struttura delle schede.

Le nuove schede, progettate mediante consultazioni di esperti della materia e condivise con diversi rappresentanti delle istituzioni universitarie, sono state sperimentate in quattro Atenei, eterogenei per tipologia e collocazione geografica:

- l'Università degli Studi di Milano Bicocca
- l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- l'Università Telematica UniNettuno.

II. La sperimentazione presso UNIBA

I FASE: L'Università di Bari ha partecipato, tramite il PQA, a tutte le fasi della sperimentazione, partendo dalla definizione del questionario fino alla somministrazione del questionario ad un gruppo selezionato di studenti.

Il PQA, oltre a promuovere la partecipazione dell'Ateneo al "Progetto ANVUR di pre-test delle nuove schede per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi su Insegnamenti e Corsi di Studio", ha collaborato attivamente alla sua realizzazione:

- costituendo un gruppo di lavoro composto: dai proff.ri Crescenzo, Sinisi e Pastore, dalle dott.sse Ceglie e Soletti e dai rappresentanti degli studenti Sig.ri Chiusano e Simeone;
- individuando le coorti degli studenti e dei laureandi che, in base alle direttive ANVUR, dovevano essere selezionati dagli "iscritti ad un Corso di Studio triennale e uno Magistrale, eterogenei dal punto di vista disciplinare, afferenti a diversi Dipartimenti e con almeno cento iscritti" Con queste premesse sono stati scelti il corso triennale classe L32 "Scienze della Natura" e il corso magistrale classe LM 78 "Progettazione delle politiche di inclusione sociale";

- Attivando un piano di comunicazione agli Organi di Governo, agli Uffici ed ai docenti e studenti dei due CdS selezionati;

II FASE: Dopo queste prime fasi, propedeutiche alla vera e propria fase sperimentale, il PQA ha ampliato il gruppo di lavoro, includendo i coordinatori ed i responsabili dell'U.O. dei CdS selezionati come di seguito elencati:

- Prof. Giuseppe Crescenzo, Coordinatore del Presidio della Qualità - Coordinatore del Gruppo e responsabile della sperimentazione
- Prof.ssa Serafina Pastore, Componente del PQA
- Prof.ssa Lucia Sinisi, Componente del PQA
- Dott.ssa Patrizia Soleti, Componente del PQA
- Prof.ssa Anna Paterno, Coordinatore del Consiglio interclasse Scienze Politiche
- Prof. Angelo Tursi, Coordinatore del Consiglio interclasse Scienze della natura e dell'ambiente
- Dott. Marco Di Sapia, Responsabile della U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico del Dipartimento di Scienze Politiche;
- Dott. Giorgio Ernesto Macchia, Responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Biologia
- Dott.ssa Nicoletta Racanelli, Responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche
- Dott. Nicola Scorcia, U.O. Applicativi e banche dati di Ateneo della Sezione Centro Servizi Informatici, Direzione Affari Istituzionali
- Dott.ssa Maria Gabriella Falco, Referente per la U.O. di supporto al PQA, Sezione Supporto agli Organi di garanzia e Controllo, Direzione Affari Istituzionali

Il Gruppo di Lavoro ha da subito affrontato il problema di individuare la piattaforma informatica da utilizzare per la somministrazione dei questionari: ESSE3 o Lime Survey.

Le dott.sse Ceglie e Soleti hanno attentamente analizzato le due piattaforme per individuare la più fruibile e funzionale ed elencato i vantaggi e gli svantaggi:

	Esse3	Lime Survey
Vantaggi	collegarli direttamente alle Attività Didattiche (AD); collegarli alla prenotazione degli esami	più friendly da compilare per lo studente; permette l'eliminazione di domande superflue
Svantaggi	ripetizione per ciascun modulo delle domande sulla organizzazione didattica per le AD a moduli	renderlo obbligatorio; acquisire e gestire dati sulle AD e sugli studenti

A seguito di tale analisi, sentiti i referenti ANVUR del progetto, è stato deciso di utilizzare la piattaforma ESSE3 e di somministrare agli studenti dei corsi in sperimentazione entrambi i questionari (standard e nuovo).

Un altro aspetto, di non secondaria importanza, per la buona riuscita della sperimentazione è stato quello di assicurarsi la piena partecipazione degli studenti. A tale scopo è stata inviata una nota a firma congiunta del Coordinatore del Presidio e dei Coordinatori dei CdS (prot. n 43092 del

14.05.2018) per descrivere lo scopo, le modalità ed i tempi della sperimentazione. si riporta di seguito uno stralcio della nota:

“...Cari studenti e studentesse,

la rilevazione della vostra opinione su didattica e servizi e l’attenzione prestata ai suoi risultati da parte degli Organi preposti è uno degli elementi fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità. La consapevolezza della centralità del vostro ruolo nel processo di miglioramento, da parte degli Organi di Governo del nostro Ateneo, è il motivo dell’adesione dell’Università degli Studi di Bari alla sperimentazione per testare i nuovi questionari di rilevazione proposta dall’ANVUR, che si svolgerà nel periodo da giugno a settembre del c.a. La vostra attiva partecipazione è fondamentale per rendere le vostre opinioni utili al reale miglioramento della didattica.

Pertanto, vi chiediamo di partecipare a questa sperimentazione compilando entrambe le schede di rilevazione che troverete sul sistema ESSE3: il nuovo questionario di test denominato “Questionario opinione studenti ANVUR corsi sperimentali”; il questionario proposto normalmente dal sistema Esse3 al momento della prenotazione dell’esame.

Inoltre, potrete inviare commenti sulle domande contenute nel nuovo questionario o suggerirne altre, all’indirizzo di posta elettronica opinione.studenti@uniba.it. Il Presidio della Qualità garantisce l’anonimato dei dati raccolti che saranno utilizzati ai soli fini della sperimentazione ANVUR...”

Per rendere disponibili tutte le informazioni sul progetto è stata anche predisposta una pagina del sito del Presidio interamente dedicata alla sperimentazione <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/op-stud>

III FASE: La sperimentazione è stata condotta nel periodo compreso tra il 14 giugno e fine settembre 2018. Il nuovo questionario è stato inserito sulla piattaforma ESSE3 in aggiunta alla compilazione del questionario tradizionale. Per la sua compilazione è stata adottata la medesima procedura del questionario tradizionale, cioè hanno potuto compilare il questionario solo gli studenti in corso obbligatoriamente per la prenotazione degli esami.

Nel periodo sperimentale sono stati effettuati due monitoraggi per valutare l’effettiva partecipazione:

- ✓ il primo in data 07.06.2018, a seguito del quale, vista l’esiguità dei risultati, nella riunione del 10.07.2018 si è deciso di proseguire il monitoraggio. Inoltre, è stato chiesto informalmente ai Coordinatori e al personale dei CdS di sollecitare gli studenti a rispondere.
- ✓ il secondo in data 08.08.2018 in cui è stato effettuato anche un confronto fra il numero di questionari nuovi e il numero questionari standard (relativi al II semestre).

I risultati dell’intera sperimentazione sono stati pubblicati nella relazione, curata da ANVUR, “Sperimentazione del nuovo sistema di rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi – 2018” alla quale si rimanda.

II. Osservazioni sulla sperimentazione

Durante la sperimentazione sono state evidenziate delle criticità alcune delle quali, di natura squisitamente tecniche, risolte *in itinere* grazie anche alla costante interlocuzione con la dott.ssa Annalisa Di Benedetto, referente ANVUR del progetto. Altre sono state raccolte mediante interviste ai coordinatori ed ai Responsabili dell’U.O. dei CdS selezionati, che a loro volta le hanno raccolte

dagli studenti che hanno compilato la scheda. Di seguito si riporta una sintesi delle principali segnalazioni raccolte:

Scheda 1 - Insegnamenti

- La formulazione degli item dovrebbe essere più semplice e chiara possibile, evitando elementi di ambiguità. In particolare:
 - L'I1 è difficile da comprendere per gli studenti che frequentano il primo semestre del primo anno di corso e in ogni caso la sua formulazione risulta di non immediata comprensione e dovrebbe essere rimodulata. Potrebbe essere anche eliminato dalla scheda 1, lasciandolo nella sola Scheda 2, dove risulta più calzante e semplice da interpretare.
 - Nell'I2 l'uso del riferimento ai CFU potrebbe non essere direttamente comprensibile per gli studenti che, soprattutto al primo anno, sono abituati ad un'organizzazione espressa in ore di lezioni.
 - L'I3 potrebbe essere formulato in modo più semplice, come per esempio: "Le informazioni relative all'insegnamento sono disponibili e aggiornate (ad esempio sul sito web del CdS)"
 - L'I11 si riferisce alla disponibilità di un generico "materiale didattico" che però potrebbe essere di natura molto diversa, a secondo del CdS e dell'insegnamento. Sarebbe utile chiarire se la "disponibilità" deve essere assicurata nella sede del CdS o per lo studio a casa.
 - L'I12 può essere eliminato come suggerito nel report, è difficile da interpretare correttamente e potrebbe risultare poco affidabile.
- La compilazione di un'unica scheda per gli insegnamenti che comprendono più moduli didattici integrati affidati a più docenti potrebbe risultare poco affidabile ed imprecisa.
- la compilazione della scheda dovrebbe essere sganciata dal momento della prenotazione dell'esame che, oltre a determinare un ritardo sulla disponibilità delle opinioni, produce un atteggiamento distaccato da parte degli studenti che percepiscono la scheda come adempimento per la prenotazione agli esami. Sarebbe necessario raccogliere le opinioni degli studenti entro la durata del corso, organizzando in aula un momento per la compilazione, anche mediante smartphone, in assenza del titolare dell'insegnamento, curata direttamente da un referente (manager didattico, responsabile AQ, presidente del CdS...) che ne promuova la compilazione e sensibilizzi gli studenti.

Scheda 2 - CdS

- Considerata la convergenza mostrata nella sperimentazione, anziché predisporre l'acquisizione dei microdati per le schede insegnamento, potrebbe essere più semplice lasciare la sezione Didattica nelle schede sui CdS ed acquisire direttamente i dati ad essa relativi. In questo caso la formulazione andrebbe rivista come suggerito per la scheda 1.

Il Coordinatore del PQA UNIBA
prof. Giuseppe Crescenzo
